



**DELIBERAZIONE N°. 9
DEL 18/05/2020**

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: RINEGOZIAZIONE MUTUI CON LA CASSA DD.PP ROMA

L'anno duemilaventi addì diciotto del mese di maggio alle ore 18.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	PERSI Franco	X	
2	RITONDALE CARMELO	X	
3	BIGIORNO LUCA	X	
4	LOVAZZANO AURELIO	X	
5	MASANTE ADELE	X	
6	TRAVERSO DAVIDE	X	
7	VAGHINI SARA	X	
8	CAREGA MAURIZIO AGOSTINO	X	
9	NOBILE DELFINO	X	
10	TASSINARIO LUCIA	X	
11	MAGAROTTO SILVANO	X	
	TOTALE	11	

Presiede il Sig. Franco PERSI, nella sua qualità di Sindaco-Presidente. Partecipa alla seduta il dr. Alessandro Parodi, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

*PARERI ESPRESSI DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE: FAVOREVOLE

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dania Donatella*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 5 del 18/05/2020 è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022 e l'aggiornamento al D.U.P.S. 2020/2022;

Rilevato che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in relazione alle gravi conseguenze finanziarie a carico dei bilanci degli Enti Locali determinate dall'emergenza sanitaria conseguente alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, si rende disponibile alla rinegoziazione dei finanziamenti concessi ai Comuni attualmente in ammortamento e già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione come contenuto nella circolare n. 1300 del 23/04/2020;

Analizzato l'elenco dei prestiti elaborato dalla Cassa Depositi e Prestiti, allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riportate, per ciascun mutuo in ammortamento, le nuove condizioni proposte;

Rilevato che tale proposta consente agli Enti Locali di ridurre la spesa corrente annuale per ammortamento mutui, prolungando la scadenza dell'ammortamento al 31 dicembre 2043, per i prestiti con scadenza anteriore a tale data, ovvero rimanendo invariata, per quelli con scadenza coincidente o successiva al 31 dicembre 2043, modificando il tasso fisso o variabile annuo di interesse originario con un nuovo tasso fisso, così come individuato nell'allegato elenco e determinato dalla Cassa Depositi e Prestiti in funzione delle caratteristiche dei mutui originari, della durata residua degli stessi e delle condizioni di mercato esistenti al momento del perfezionamento dell'operazione;

Evidenziato in particolare che il nuovo tasso del prestito rinegoziato viene determinato dalla Cassa Depositi e Prestiti, così come indicato nella nota tecnica allegata alla Circolare sopraccitata, adottando il principio di equivalenza finanziaria. Mediante tale metodologia viene verificata l'invarianza dei valori attuali netti delle rate di ammortamento pre e post rinegoziazione, determinati sulla base dei fattori di sconto utilizzati per l'individuazione dei tassi fissati per la concessione dei prestiti ordinari come previsto dall'art. 41 della Legge 28/12/2001, n. 448, Tale metodologia rappresenta la condizione preliminare per valutare positivamente l'operazione alla luce dei canoni di una sana gestione finanziaria;

Rilevato che per i prestiti oggetto di rinegoziazione così individuati, che presentano un debito residuo in essere al 1° gennaio 2020 di € 395.558,11, la proposta prevede:

- La corresponsione al 31 luglio 2020 della sola quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai Prestiti Originari;
- La corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata semestrale comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo al 01/01/2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso post rinegoziazione. Questa decurtazione della quota capitale per l'anno 2020 permetterà un minor esborso e così per gli anni successivi, fino al 2043, con un ulteriore risparmio in termini di differenza tra rate ante e rata post rinegoziazione;

- La corresponsione, a partire dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei prestiti rinegoziati, di rate semestrali di ammortamento, costanti posticipate, comprensive di quota capitale e interessi, determinate sulla base del tasso di interesse fisso post rinegoziazione;

Dato atto che il termine perentorio di adesione all'operazione, mediante invio di tutta la documentazione richiesta, è stato fissato dalla Cassa Depositi e Prestiti alla data del 3 giugno 2020 e ritenuto necessaria, in considerazione della grave situazione finanziaria determinata dall'emergenza COVID-19, avvalersi della suddetta proposta al fine di usufruire nell'esercizio 2020 del relativo beneficio finanziario;

Rilevato infine che, ai sensi del suddetto articolo 112 – comma 2 – del D.L. 18/2020, il risparmio di spesa relativo alla sospensione dei mutui MEF dovrà essere destinato al finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza COVID-12, mentre i risparmi derivanti dall'operazione di rinegoziazione potranno essere utilizzati a copertura di nuove e maggiori e/o minori entrate;

Dato atto che il Revisore del conto, ha espresso parere favorevole all'operazione di rinegoziazione;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli n. 11 espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) Di autorizzare la rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti, di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, sulla base delle condizioni di cui alla circolare Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23/04/2020 recante "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.";
- 2) Di autorizzare l'impegno a rimborsare il residuo debito di ciascun mutuo in rate semestrali posticipate, comprensive di capitale ed interesse ad eccezione della scadenza del 31 luglio 2020 che prevede la corresponsione dei soli interessi maturati nel primo semestre 2020, sulla base del tasso di interesse applicabile ai prestiti originari e la rata del 31.12.2020 comprensiva della quota capitale pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 01.01.2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabili ai prestiti rinegoziati. Alla corresponsione al 30.06.2021 fino alla scadenza dei prestiti rinegoziati di rate semestrali costanti posticipate così come rideterminate nell'allegato elenco sulla base del nuovo tasso fisso annuo, nel rispetto delle condizioni di cui alla citata circolare Cassa Depositi e Prestiti n. 1300 del 23/04/2020;
- 3) Di autorizzare il rilascio, a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la presente deliberazione per tutta la durata di rimborso del residuo capitale, delegazione di pagamento pro solvendo a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio annuale, ex articolo 206 del T.U.E.L.;
- 4) Di notificare gli atti di delega, non soggetti ad accettazione, al Tesoriere, il quale è obbligato a versare alla Cassa Depositi e Prestiti gli importi dovuti alle prescritte scadenze, provvedendo opportunamente ad accantonare le somme dell'Ente ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile, considerando che con la delegazione suddetta non si supera il limite fissato dall'art. 203 del D.lgs. 267/2000;
- 5) Di autorizzare l'iscrizione delle rate dei mutui di cui l'Ente è debitore nella parte passiva del bilancio per il periodo di anni considerato nonché di soddisfare per tutta la durata del mutuo medesimo i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'articolo 159, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i.;
- 6) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario a concordare ed a porre in essere tutti gli atti necessari al perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione e quindi all'esecuzione della presente deliberazione mediante sottoscrizione dei relativi atti apportandovi tutte le modifiche e/o integrazioni necessarie, ed il rilascio delle relative dichiarazioni;

- 7) Con ulteriore e separata votazione unanime e favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco

F.to Persi Franco

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Alessandro Parodi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 comma 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il 26/05/2020 all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Villalvernia , 26/05/2020

Il Segretario Comunale

Dr. Alessandro Parodi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267 in data

Il Segretario Comunale

Dr. Alessandro Parodi

Si certifica che la stessa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs 18/8/2000 n. 267.

Villalvernia, 26/05/2020

Il Segretario Comunale

f.to Dr. Alessandro Parodi

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Villalvernia, 26/05/2020

Il Segretario Comunale

Dr. Alessandro Parodi

